

Cade dal treno in corsa, salvo. Uomo rischia di finire sui binari, aiutato dagli agenti della Polfer

PESCARA. Ha tentato di scendere al volo dal treno mentre le porte si chiudevano e, contemporaneamente, i gradini si tiravano su. Non ce l'ha fatta a raggiungere il marciapiedi ed è precipitato in quello spazio strettissimo tra il treno e il muretto, a pochi centimetri dalle rotaie. E' stata provvidenziale, in quegli istanti, la presenza degli uomini della polizia ferroviaria che hanno riacciuffato l'uomo e bloccato subito il convoglio.

Si è conclusa, fortunatamente, solo con qualche escoriazione, delle contusioni e tanta paura, la disavventura di un uomo di circa 60 anni che, per un attimo di distrazione, ha rischiato di essere travolto da un Eurostar. L'episodio si è verificato alla stazione ferroviaria di Pescara. L'uomo era lì per accompagnare moglie e figli, in partenza con il treno per Milano. A quanto sembra, li avrebbe aiutati a salire. Qualche istante prima che il mezzo si mettesse in movimento, si è deciso a scendere. Ma era troppo tardi. La porta, sembra, si sia chiusa proprio nel momento in cui l'uomo era sui gradini e lo ha colpito. Nello stesso momento la scaletta si è ritirata per scomparire sotto il binario.

L'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto tra il treno e il marciapiedi del binario. Lo ha riferito la Polfer. Per fortuna, a qualche centimetro di distanza c'era il responsabile della polizia ferroviaria, Davide Zacconi, che lo ha subito afferrato e tirato fuori, mentre due agenti della Polfer facevano bloccare il convoglio dal macchinista.

Dopo l'incidente l'uomo è stato medicato in ospedale.

